

## Margot Bennett

*a cura di Roberto Roganti*

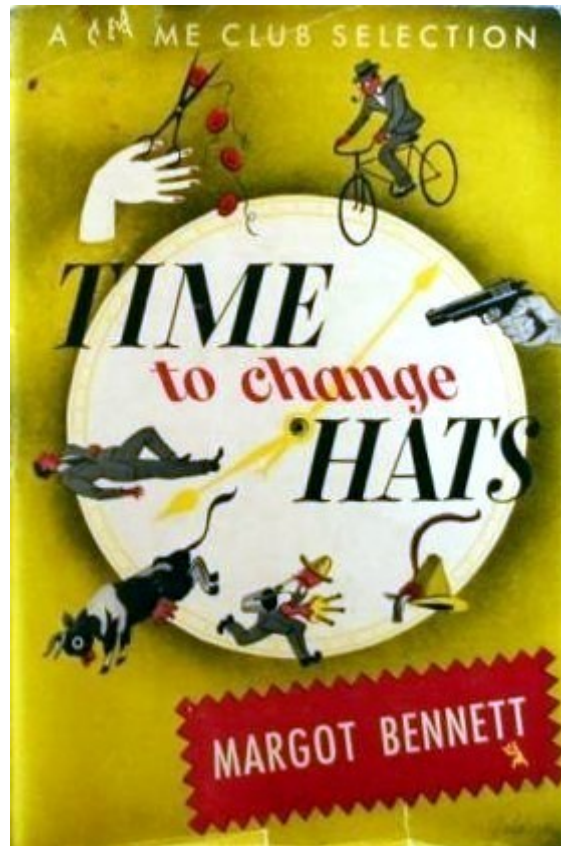


(Dunbartonshire Orientale, 19 gennaio 1912 – 6 dicembre 1980)

Nata nella cittadina scozzese di Lenzie, è stata autrice di romanzi polizieschi e thriller. Ha studiato in Scozia e Australia e ha svolto il lavoro di copywriter sia a Sydney che a Londra. Durante la guerra civile spagnola ha fatto anche l'infermiera.

Sceneggiatrice per la televisione (fra l'altro, di Maigret, serie televisiva britannica del 1960), ha avuto in repertorio anche romanzi di fantascienza, incluso *The Long Way Back*, sulla colonizzazione britannica da parte dell'Africa dopo un olocausto nucleare.

Non è una vera scrittrice poliziesca dell'Età dell'Oro, a meno che non estendiamo il periodo dalla sua tradizionale interruzione del 1939/40 alla fine della seconda guerra mondiale o, meglio ancora, all'inizio degli anni '50. Ha pubblicato due romanzi polizieschi all'indomani della seconda guerra mondiale, *Time to Change Hats* (1945) e *Away Went the Little Fish* (1946), seguiti da *The Widow of Bath* (1952), *L'uomo che non era partito* (*The Man Who Didn't Fly*, 1955) e *Qualcuno dal passato* (*Someone from the Past*, 1958), che vinse il Golden Dagger dalla Crime Writers Association (in precedenza *The Man Who Didn't Fly* era stato selezionato dalla CWA - in entrambe le azioni della CWA, rilevo la bella mano di Julian Symons, che era un grande fan della narrativa successiva di Bennett). Altri due romanzi di Bennett, *The Golden Pebble* (1948) e *Farewell Crown e Goodbye King* (1952) sono più nella natura dei thriller.



Il romanzo poliziesco di debutto di Margot Bennett, *Time to Change Hats*, che introduce il detective della serie John Davies (che appare anche in *Away Went the Little Fish*) è una commedia rurale inglese di omicidi molto discorsiva che ricorda abbastanza la narrativa poliziesca di Edmund Crispin nello stesso periodo. Allo stesso tempo, al centro del racconto c'è un vero e proprio mistero. E' un racconto divertente anche se lento, piuttosto lungo con oltre 110.000 parole.